

MODELLO DICHIARAZIONI E REQUISITI OFFERENTE

Il presente modello può essere sottoscritto anche da un procuratore del/i legale/i rappresentante/i e, in tal caso, deve essere trasmessa la relativa procura.

**Al Sindaco del Comune di Parella
Piazza Giacomo Barattia, 1
10010 - Parella (TO)**

OGGETTO: Avviso pubblico per l'affidamento della gestione dei locali del pluriuso di via Giacomo Bosso,12 e delle aree verdi di pertinenza nel Comune di Parella. – Canone base annuo minimo € 9.600,00

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
- in proprio
oppure (barrare la voce che non interessa)
- in qualità di legale rappresentante della società _____
residente / con sede legale in (barrare la voce che non interessa) _____

DICHIARA

A.1) per gli operatori economici:

- di essere regolarmente iscritto nel **REGISTRO DELLE IMPRESE** istituito presso la **CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA**

di _____
numero di iscrizione _____ data di iscrizione _____
denominazione _____
codice fiscale _____
forma giuridica attuale: _____
con sede in _____ prov. ____ Via _____
n. _____ cap. _____
costituita con atto in data _____
durata della Società: _____
Oggetto dell'attività: _____

Solo per le Società di capitali: (indicare tutti i nominativi dei rappresentanti legali o altri soggetti con capacità di impegnare l'operatore economico verso terzi)

1) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____
carica _____ nominato il _____
fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali) _____

2) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____
carica _____ nominato il _____
fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali) _____

3) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____
carica _____ nominato il _____

fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali) _____

(se occorre allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati a pena di esclusione dal rappresentante legale o procuratore dell'operatore economico concorrente).

Solo per le Società di persone: (Per le società in n.c. devono essere indicati tutti i soci; per le società in a.s. devono essere indicati tutti i soci accomandatari)

1) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____
carica _____ nominato il _____
fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali) _____

2) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____
carica _____ nominato il _____
fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali) _____

3) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____
carica _____ nominato il _____
fino al _____ poteri (risultanti da statuto o da patti sociali) _____

(se occorre allegare elenchi supplementari, essi devono essere firmati a pena di esclusione dal rappresentante legale o procuratore dell'operatore economico concorrente).

* * *

Per tutti gli operatori economici: Procuratori

1) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

2) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

3) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

Responsabili/Direttori Tecnici:

1) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

2) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

3) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

4) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

5) cognome/nome _____ nato a _____
il _____ Codice Fiscale: _____

A1) per le persone fisiche non aventi qualifica di imprenditore economico:

- di non trovarsi in stato di interdizione o inabilitazione e di non aver in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;

A.2) che l'offerente non si trova, in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 80, del D.Lgs. n.50/2016 e s.m.i., ai commi 1, 2, 4 e 5, e precisamente:

- aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
 - violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande)
 - gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice
 - stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o qualora sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 d. l.vo 50/2016;
 - una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 d. l.vo 50/2016;
 - sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);
- pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. (La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio);

A.3) che l'offerente non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla presente procedura, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

OVVERO

si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione. Tale ultima dichiarazione, deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

A.4) che, nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80, c. 3, D. Lgs. n. 50/2016, non sussistono le condizioni ostative indicate nelle lettere medesime; la presente dichiarazione può essere resa direttamente dai soggetti interessati, ovvero, per conoscenza, dal legale rappresentante dell'operatore economico concorrente, in riferimento a ciascun soggetto indicato nelle lettere citate, ai sensi dell'art. 47, rispettivamente c. 1 e 2, D.P.R. n. 445/2000. Tale dichiarazione dovrà essere comprensiva del nulla osta, ai sensi dell'art. 10, Legge n. 575/1965 e s.m.i.;

A.5) di essersi recato sul posto e aver preso visione degli immobili come da attestazione di presa visione rilasciata dall'Ufficio Tecnico in data, che **si allega** e conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito o influire sulla determinazione della propria offerta accettando, senza condizioni e riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel relativo avviso;

A.6) di essere a conoscenza che il canone di locazione annuo non sarà inferiore ad € 9.600,00 e superiore a €11.040,00 prezzo massimo di rialzo pari al 15% in più oltre alla base di gara;

A.7) di possedere ad oggi i requisiti morali e professionali necessari per l'ottenimento dell'autorizzazione amministrativa per l'esercizio dell'attività specifica;

A.8) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, che il Comune di Strambinello, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla procedura di concessione in locazione o comunque raccolti a tale scopo nonché forniti ai fini della conclusione del contratto, informa l'operatore economico aggiudicatario-locatario, nella sua qualità di interessato, che tali dati verranno utilizzati unicamente ai fini della stipula e della esecuzione del contratto di locazione e delle attività ad esse correlate e conseguenti.

Il concorrente consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità (art. 76, D.P.R. n. 445/2000), sottoscrive le presenti dichiarazioni in _____, in data _____.

(Timbro e Firma)

ULTERIORI ALLEGATI:

- 1) COPIA FOTOSTATICA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ, IN CORSO DI VALIDITÀ, DEL SOTTOSCRITTORE EX ART. 38, D.P.R. n. 445/2000;
- 2) ATTESTAZIONE DI PRESA VISIONE